

Sergio Salvi

Fascio ciofecca

Caffè vero e fasullo ai tempi dell'autarchia



COLLANA: Storia, storie
PAGINE: 70
FORMATO: 11,5 x 18
brossura con alette
EURO: 10,00
ISBN: 978-88-7326-397-5

GENERE: Saggio
SOTTOGENERE: Storia

PAROLE CHIAVE: Caffè, Fascismo

«La ciofecca, disgustoso emblema di un periodo storico altrettanto indigesto, ha lasciato un ricordo indelebile nella nostra cultura di massa. Un ricordo che tuttavia potrebbe riprendere vita materiale in un futuro a noi molto vicino».

Durante gli ultimi anni del fascismo, tra i generi alimentari che scarseggiarono (fino a scomparire del tutto) vi fu anche il caffè. E questo nonostante l'Etiopia, l'ultima colonia entrata a far parte dell'Impero, ne fosse particolarmente ricca.

Mentre il caffè spariva lentamente dalla circolazione, fu il surrogato – la famigerata “ciofecca”, vera quintessenza del fascismo – a dominare le tazzine degli italiani.

Dello stesso Autore

Banane fasciste

Breve storia della banana italiana ai tempi dell'autarchia

